

Causa Covid raddoppiano gli incidenti mortali in Lombardia: 177 vittime

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2020



Sono **177 gli incidenti sul lavoro mortali avvenuti in Lombardia** tra gennaio e luglio 2020. Oltre il doppio rispetto agli 88 dello stesso periodo del 2019. A renderlo noto è la **Cisl Lombardia** sulla base degli ultimi **dati Inail** relativi alle denunce di infortunio e malattie professionali sia dei **primi 7 mesi del 2020**, che del solo mese di luglio, confrontati con il pari periodo del 2019.

L'incremento degli infortuni mortali va attribuito alle denunce fatte **all'Inail causa Covid-19**, ben **121 al 31 luglio scorso**. A livello provinciale l'aumento maggiore delle denunce mortali si rileva a **Cremona**, che passa da 1 a 22 sempre nei primi sette mesi del 2019 confrontati con il 2020, mentre il numero più alto in assoluto lo troviamo a **Bergamo con 36 casi mortali nel 2020 seguite da Brescia e Milano con 34**.

Quanto **alle denunce di infortunio non mortale**, dall'analisi dei dati **Inail** si registra un calo per modalità di accadimento del **14,7%** in conseguenza del forte rallentamento dell'attività produttiva **causa Covid-19**. Dai **71.444 di gennaio-luglio 2019 ai 60.899 del 2020**. A livello nazionale il calo è del **23,7%**. Un dato di 9 punti superiore.

«Tutto ciò dovrebbe impegnare **Regione Lombardia** a portare a buon fine il rafforzamento dei dipartimenti di prevenzione, completando le decisioni prese e concordate col sindacato sul reclutamento del personale ispettivo – sottolinea **Pierluigi Rancati**, segretario regionale **Cisl Lombardia** -. In nessun modo possiamo consentire che l'impegno per la ripresa economica lasci in coda l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro».

Come ammesso dallo stesso istituto, il confronto tra i mesi del 2020 e del 2019 è da ritenersi, fino ad ora, poco significativo per due motivi: la sospensione su tutto il territorio nazionale, tra il 9 marzo e parte del mese di maggio di quest'anno, di ogni attività produttiva considerata non essenziale che si sta rivelando determinante per il calo delle denunce d'infortunio in complesso, e l'inclusione, a partire dalla rilevazione dello scorso marzo, **delle denunce di infortunio relative alle infezioni da Covid-19** avvenute nell'ambiente di lavoro o a causa dello svolgimento dell'attività lavorativa e in itinere, che sta avendo un impatto significativo nell'aumento dei decessi registrati in questa prima parte dell'anno, i cui effetti si potranno però valutare solo a consolidamento nei prossimi mesi. **Cisl Lombardia** sottolinea che «l'unico confronto attendibile è quello tra i dati degli infortuni accaduti e quelli delle ore lavorate, che ad oggi ancora non sono disponibili».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it